

Calcolo integrale

Leonardo Ganzaroli

Indice

Introduzione	1
1 Serie numeriche	3
1.1 Criteri	4
1.2 Serie di potenze	5
2 Integrali	6
2.1 Proprietà	7
2.2 Teorema fondamentale del Calcolo integrale	7
2.3 Integrali impropri	9
2.3.1 Convergenza	10
3 Equazioni differenziali	11
3.1 EDO	11
3.1.1 EDO lineari	12

Introduzione

Questi appunti del corso *Calcolo integrale* sono stati creati durante la laurea Triennale di informatica all'università "La Sapienza".

N.B. Questo corso è il naturale proseguimento di *Calcolo differenziale*, quindi molte cose saranno date per scontate.

1 Serie numeriche

Definizione Una successione di elementi è un elenco ordinato dei valori assunti dalla funzione $a : S \subseteq \mathbf{N} \rightarrow A : k \rightarrow a_k$, essa associa dei valori ad un sottoinsieme dei numeri naturali presenti in A che solitamente $\subset \mathbf{R} \vee \subset \mathbf{C}$.

Alcune successioni:

- $3k = 3, 6, 9, 12, \dots$
 - $k^2 = 1, 4, 9, 16, \dots$
 - $k + 1 = 2, 3, 4, \dots$
-

Definizione Si definisce S_n come la sommatoria dei primi n numeri di una successione.

Definizione Si definisce serie numerica il limite per $n \rightarrow +\infty$ di S_n :

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \sum_{k=1}^n a_k$$

Da qui in poi si assuma che $k \in \mathbf{N}^+$.

Definizione Se una serie numerica equivale ad un valore finito l allora è convergente ad l .

Definizione Se una serie numerica equivale a $\pm\infty$ allora è divergente.

Teorema 1 (Serie a termini di segno costante)

- $\forall k \in \mathbf{N}^+ \ a_k \geq 0 \Rightarrow \sum_{k=0}^{+\infty} a_k$ converge ad un valore positivo o diverge a $+\infty$
- $\forall k \in \mathbf{N}^+ \ a_k \leq 0 \Rightarrow \sum_{k=0}^{+\infty} a_k$ converge ad un valore negativo o diverge a $-\infty$

Teorema 2 (Condizione necessaria per la convergenza)

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k \text{ converge} \Rightarrow \lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = 0$$

1.1 Criteri

Teorema 3 (Criterio del confronto diretto)

Data 2 successioni a_n, b_n | $\exists N \in \mathbf{N}$ | $\forall n \geq N$ $0 \leq a_n \leq b_n$ si ha:

$$\sum_{k=0}^{+\infty} b_k \text{ converge} \Rightarrow \sum_{k=0}^{+\infty} a_k \text{ converge}$$

Teorema 4 (Criterio del confronto asintotico)

Data 2 successioni a_n, b_n | $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_n}{b_n} = \delta$ con $0 < \delta < +\infty$ si ha:

$$\sum_{k=0}^{+\infty} a_k \text{ converge} \iff \sum_{k=0}^{+\infty} b_k \text{ converge}$$

Teorema 5 (Criterio del rapporto)

Data la successione a termini positivi a_n | $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = \delta$ con $0 \leq \delta < +\infty$ si ha:

- $\delta < 1$ converge
- $\delta > 1$ diverge

Teorema 6 (Criterio della radice)

Data la successione a termini positivi a_n | $\lim_{n \rightarrow +\infty} \sqrt[n]{a_n} = \delta$ con $0 \leq \delta < +\infty$ si ha:

- $\delta < 1$ converge
- $\delta > 1$ diverge

Teorema 7 (Criterio di Leibniz)

Data la successione a segno alterno $a_n = (-1)^k * b_k$, se:

- b_k ha termini di segno non negativo
- $\forall k \in \mathbf{N}^+ \quad b_{k+1} \leq b_k$
- $\lim_{n \rightarrow +\infty} b_n = 0$

Allora $\sum_{k=0}^{+\infty} a_k$ converge.

Teorema 8 (Criterio di convergenza assoluta)

$$\sum_{k=0}^{\infty} |a_k| \text{ converge} \Rightarrow \sum_{k=0}^{\infty} a_k \text{ converge}$$

1.2 Serie di potenze

Definizione Una serie di potenze di centro x_0 associata ad una successione è:

$$\sum_{k=0}^{\infty} a_k * (x - x_0)^k$$

Definizione Un insieme di convergenza è l'intervallo $X \subseteq \mathbf{R}$ per cui:

$$\forall x \in X \quad \exists l \in \mathbf{R} \mid l = \sum_{k=0}^{\infty} a_k * (x - x_0)^k$$

Definizione Il raggio di convergenza di una serie di potenze è:

$$p = \sup\{x \geq 0 \mid \sum_{k=0}^{\infty} a_k * (p - x_0)^k \text{ converge}\}$$

Teorema 9 (Calcolo del raggio di convergenza)

$$p = \lim_{k \rightarrow +\infty} \frac{1}{\sqrt[k]{|a_n|}}$$

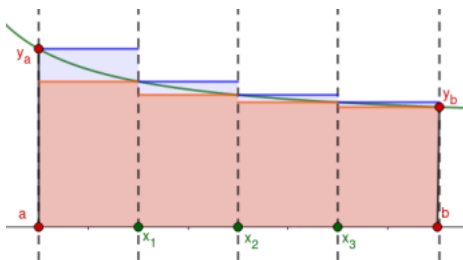
Definizione La serie di Taylor di f di centro x_0 è il polinomio di Taylor di ordine $+\infty$.

2 Integrali

Per poter trovare l'area sottostante ad una funzione in un certo intervallo è possibile scomporre quell'area in una serie di rettangoli e sommarne le aree, per evitare approssimazioni il metodo migliore è usare la più grande quantità di rettangoli possibile con la stessa larghezza.

Ci sono 2 possibilità per ricoprire l'area:

1. **Rettangoli maggiori**, la somma delle loro aree si indica con \bar{S}_n
2. **Rettangoli minori**, la somma delle loro aree si indica con S_n



Considerando un numero di rettangoli infiniti si ottiene:

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \bar{S}_n = \bar{S} = \text{Area} = \underline{S} = \lim_{n \rightarrow +\infty} S_n$$

Definizione Data una funzione $f : [a, b] \subset \mathbf{R} \rightarrow \mathbf{R}$. f è integrabile secondo Riemann se è vera l'equazione vista sopra, si definisce integrale di f nell'intervallo $[a, b]$:

$$\int_a^b f(x) dx$$

Inoltre per risultare integrabile la funzione deve essere continua e limitata.

In particolare risulta:

- limite di \bar{S}_n

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{b-a}{2^n} * \sum_{k=0}^{2^n-1} \max_{[x_k, x_{k+1}]} f(x)$$

- limite di S_n

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{b-a}{2^n} * \sum_{k=0}^{2^n-1} \min_{[x_k, x_{k+1}]} f(x)$$

2.1 Proprietà

Teorema 10 (Linearità) Date f, g integrabili nell'intervallo $[a, b]$. La funzione $h(x) = \alpha f(x) + \beta g(x)$ è integrabile in $[a, b]$ ed il suo integrale equivale alla somma dei 2 integrali:

$$\alpha \int_a^b f(x) \, dx + \beta \int_a^b g(x) \, dx$$

Teorema 11 (Additività) Se f è integrabile in $[a, c] = [a, b] \cup [b, c]$ allora l'integrale di $[a, c]$ è la somma degli integrali dei sottointervalli.

Teorema 12 (Differenza) Se f è integrabile in $[a, b]$ allora l'integrale in $[c, b]$ con $c \in [a, b]$ è la differenza tra l'integrale di $[a, b]$ e quello di $[a, c]$.

Teorema 13 (Inversione dell'intervallo) Se f è integrabile in $[a, b]$ e $a < b$ vale:

$$\int_a^b f(x) \, dx = - \int_b^a f(x) \, dx$$

2.2 Teorema fondamentale del Calcolo integrale

Teorema 14 (Teorema fondamentale del Calcolo integrale)

Data $f : [a, b] \rightarrow \mathbf{R}$ continua, limitata e integrabile:

$$\left(F(t) = \int_a^t f(x) \, dx \text{ con } a \leq t \leq b \right) \Rightarrow \forall t \in [a, b] \quad F'(t) = f(t)$$

In breve F è l'antiderivata di f .

Definizione Una funzione $G(x) \mid G'(x) = f(x)$ è detta primitiva di $f(x)$, inoltre tutte le sue primitive hanno forma $F(x) + c \quad \forall c \in \mathbf{R}$.

Definizione Si definiscono 2 tipi di integrali:

- **Definito**

$$\int_a^b f(x) = F(x) \Big|_a^b = F(b) - F(a)$$

- **Indefinito**

$$\int f(x) = F(x) + c$$

Calcolo $\int_2^8 x^2 + 5x \, dx$:

- L'antiderivata è $\frac{x^3}{3} + \frac{5x^2}{2}$
 - L'integrale sarà quindi $\frac{8^3}{3} + \frac{5 \cdot 8^2}{2} - \frac{2^3}{3} + \frac{5 \cdot 2^2}{2} = 318$
-

Teorema 15 (Pari e dispari)

Dato un integrale su $[0, t]$:

$$f(x) \text{ è pari} \Rightarrow F(t) \text{ è dispari} \quad (\text{o viceversa})$$

Teorema 16 (Pari e dispari 2)

Dato un integrale su $[-t, t]$:

- $f(x)$ dispari

$$\int_{-t}^t f(x) = 0$$

- $f(x)$ pari

$$\int_{-t}^t f(x) = 2 \int_0^t f(x)$$

2.3 Integrali impropri

Definizione Un integrale improprio è il limite di un integrale definito al tendere di almeno un estremo di integrazione ad un numero reale oppure all'infinito, quel numero reale può rappresentare un punto di discontinuità.

Possono avere 4 possibili forme (il limite si omette solitamente):

1. $\int_a^\infty f(x) \, dx$
2. $\int_{-\infty}^b f(x) \, dx$
3. $\int_{-\infty}^\infty f(x) \, dx$
4. $\int_a^b f(x) \, dx$ con $f(x)$ indefinita o discontinua da qualche parte in $[a, b]$

Definizione Data f divergente in un certo punto in $[a, b]$.

f si dice integrabile in senso improprio su $[a, b]$ se:

- Il punto in cui diverge è a e $\lim_{\epsilon \rightarrow 0^+} \int_{a+\epsilon}^b f(x) \, dx = l$
- Il punto in cui diverge è b e $\lim_{\epsilon \rightarrow 0^+} \int_a^{b-\epsilon} f(x) \, dx = l$
- Diverge sia in a che in b e $\lim_{\epsilon \rightarrow 0^+, \delta \rightarrow 0^+} \int_{a+\epsilon}^{b-\delta} f(x) \, dx = l$

Similmente se l'intervallo presenta almeno un infinito:

- $[a, +\infty)$ e $\lim_{z \rightarrow +\infty} \int_a^z f(x) \, dx = l$
- $(-\infty, b]$ e $\lim_{z \rightarrow -\infty} \int_z^b f(x) \, dx = l$
- $(-\infty, +\infty)$ e $\int_{-\infty}^c f(x) \, dx + \int_c^{+\infty} f(x) \, dx = l$ per qualche c

2.3.1 Convergenza

Si considerino tutte le funzioni prese in considerazione in questa sezione aventi x_0 come punto di discontinuità.

Teorema 17 (Criterio del confronto asintotico)

Se $\left(\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = l \Rightarrow \int_a^{x_0} f(x) \, dx \approx \int_a^{x_0} g(x) \, dx \right)$
allora (l'integrale di $g(x)$ converge \iff l'integrale di $f(x)$ converge)

Teorema 18 (Criterio del confronto diretto)

Se $\left(0 \leq \int_a^{x_0} f(x) \, dx \leq \int_a^{x_0} g(x) \, dx \right)$
allora (l'integrale di $g(x)$ converge \Rightarrow l'integrale di $f(x)$ converge)

Teorema 19 (Criterio di convergenza assoluta)

$$\int_a^{x_0} |f(x)| \, dx < +\infty \Rightarrow \int_a^{x_0} f(x) \, dx < +\infty$$

3 Equazioni differenziali

Definizione Un'equazione differenziale è un'equazione che lega una funzione incognita alle sue derivate.

3.1 EDO

Definizione Un'equazione differenziale ordinaria coinvolge una funzione di una variabile e le sue derivate di ordine qualsiasi.

Definizione L'ordine di una EDO è il più alto ordine tra le derivate che contiene.

Per esempio l'accelerazione istantanea di un corpo è data dalla derivata della velocità istantanea che a sua volta è la derivata della funzione dello spostamento del corpo:

$$a(t) = v'(t) = s''(t)$$

Ipotizzando che l'accelerazione abbia valore $a \frac{m}{s^2}$ riscrivo:

$$a(t) = s''(t) = a \frac{m}{s^2}$$

Posso ricavare la funzione integrando 2 volte $s''(t)$:

$$\begin{aligned} \int \int s''(t) \, dt \, dt &= \int \int a \, dt \, dt \\ &= \int (at + c_1) \, dt \\ &= \frac{at^2}{2} + c_1t + c_2 \end{aligned}$$

Definizione Il problema di Cauchy consiste nel trovare la soluzione di un'equazione differenziale di ordine n : $f(x, y(x), y''(x), \dots, y^n(x)) = 0$ tale che soddisfi le condizioni iniziali:

$$\begin{aligned} y(a) &= y_0 \\ y'(a) &= y_1 \\ y''(a) &= y_2 \\ &\dots \\ y^{n-1}(a) &= y_{n-1} \end{aligned}$$

3.1.1 EDO lineari

Definizione Una EDO è definita lineare se:

1. è lineare ($y(t)$ e $y'(t)$ hanno grado 0 o 1)
2. è omogenea (non ci sono termini costanti aggiuntivi indipendenti da $y(t)$)

In questo caso se ho un'equazione della forma:

$$\begin{cases} y'(t) = a(t)y(t) + b(t) \\ y(t_0) = y_0 \end{cases}$$

posso riscrivere il problema di Cauchy come:

$$y(t) = \mathbf{e}^{A(t)} \left[y_0 + \int_{t_0}^t b(t) \mathbf{e}^{-A(t)} dt \right]$$